

COMUNE DI FOLIGNANO
(PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.27 DEL 13-02-18**

Folignano, li 14-02-18

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FERRETTI SIMONA

**Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO STRUTTURA INTEGRATA
IN LOCALITA' VILLA PIGNA - EMERGENZA NEVE GENNAIO
2017 - APPROVAZIONE PERIZIA GIUSTIFICATIVA FINALE
E VERBALE DI SOMMA URGENZA**

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 12:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

=====

Dott. FLAIANI ANGELO	SINDACO	P
TERRANI MATTEO	ASSESSORE	P
CASINI BRUNELLA	ASSESSORE	A
D'OTTAVIO SAMUELE	VICESINDACO	A
COSMI RITA	ASSESSORE	P

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Dott. FLAIANI ANGELO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

=====

Soggetta a controllo N Soggetta a comunicazione S
Immediatamente eseguibile S Soggetta a ratifica N

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del III e IV Settore, in qualità di responsabile del servizio LL.PP. e il Responsabile del V Settore, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario esprimono, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata

Folignano li 09/02/2018
Il Responsabile del III Settore
(*arch. Francesca Romana Mancini*)

Folignano li 13/02/2018
Il Responsabile del VI Settore
(*Marinella Capriotti*)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Considerato che a decorrere dal 24 agosto 2016 il nostro territorio è stato colpito da una serie di eventi sismici di particolare intensità;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “ Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20/01/2017 che, unitamente all'Ordinanza di Protezione Civile del 22/01/2017, estende lo stato di emergenza sisma anche agli eventi meteorologici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo;

Dato atto che:

- a seguito dell'evento nevoso verificatosi a gennaio 2017 la struttura integrata in località Villa Pigna ha subito il crollo del tetto e che la stessa è stata sottoposta a sequestro da parte della Procura di Ascoli Piceno;
- a dicembre 2017 la Procura ha notificato al Comune il dissequestro della Struttura e la stessa è tornata nel possesso del Comune;

Considerato che nella notte del 16 gennaio 2018 si sono verificate forti raffiche di vento, proseguite anche nella successiva giornata, a seguito delle quali sono caduti alcuni pannelli di facciata della struttura. Inoltre alcune delle parti della copertura e della facciata (infissi instabili con vetri rotti) non risultavano fermamente saldate alle parti della struttura principale e la sollecitazione spingente delle capriate crollate avevano provocato lo snervamento di alcuni pilastri con rischio di ribaldamento della parte libera, tutto ciò creando un pericolo per la pubblica incolumità anche in considerazione della presenza di case nella zona a valle e dell'edificio scolastico nelle adiacenze;

Vista la necessità, per quanto sopra, di procedere alla messa in sicurezza della struttura attraverso la rimozione di tutti gli elementi pericolanti del piano soprastante;

Preso atto del verbale di somma urgenza in data 17/01/2018, trasmesso all'Amministrazione Comunale in data 24/01/2018 con nota prot. 1272, con il quale il Responsabile del III Settore arch. Francesca Romana Mancini ha affidato, ai sensi dell'art. 163 comma 6 del D.Lvo 50/2016 l'esecuzione dei lavori in oggetto alla Ditta Picchio Gronde di Fiorelli Mirco con sede a Folignano in via Ivrea n.13/A per l'importo stimato di € 23.000,00 dando atto contestualmente che l'ordine di cui al succitato verbale veniva disposto sotto riserva di legge rimandando il calcolo dell'effettiva spesa alla perizia giustificativa da redigersi a consuntivo dei lavori effettivamente realizzati;

Vista la perizia giustificativa a chiusura dei lavori, allegata al presente provvedimento e costituita dal libretto della misure, registro contabile, stato finale, certificato di regolare esecuzione e certificato di pagamento, elaborata dal Responsabile del III Settore in data 02/02/2018 dalla quale risulta che i lavori effettuati dalla Ditta Picchio Gronde ammonta ad € 39.926,82;

Dato atto che la Ditta ha effettuato uno sconto del 2% e che pertanto la somma da corrispondere è pari ad € 3.128,28 così come risulta dal Certificato di Pagamento n.1 e oltre l'IVA di legge pari al 10%;

Richiamato l'art.163 del D.Lvo 50/2016 ed in particolare l'art.6 che testualmente recita:
"Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 24 febbraio 1992, n.225, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo."

Richiamata l'ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 388 del 26.08.2016 ed in particolare l'art. 5 che consente il ricorso alla procedura di somma urgenza fino all'importo di 400.000,00 euro;

Visto ed esaminati i documenti sopra citati;

Condivise le ragioni di estrema urgenza, in particolare di:

- eseguire immediatamente il lavoro in oggetto e così come riportato nella perizia giustificativa;
- ricorrere alla ditta indicata nel verbale di somma urgenza;

- eccezionalità ed imprevedibilità dell'evento;

Rilevato che le circostanze di somma urgenza che hanno richiesto il tempestivo intervento della ditta privata rientrano nelle previsioni dell'art.163 del D.Lvo 50/2016;

Richiamato inoltre:

- l'art.191 comma 3 del Lvo 267/2000 che testualmente dispone:

"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

- l'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lvo 267/2000 che testualmente dispone:

" Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

.....

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamati inoltre:

- la circolare del Dipartimento di Protezione Civile prot. 44398 datata 03-09-2016 la quale, in riferimento all'O.C.D.P.C. 388/2016, stabilisce la tipologia di spese ammissibili nella fase di emergenza;

- la Circolare della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile – in data 22/12/2016 ad oggetto: "procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni):

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ad oggetto: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs n. 50/2016;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile dei Responsabili competenti;

UNANIME DELIBERA

di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare, il verbale di somma urgenza redatto in data 17/01/2018 con cui Responsabile del Servizio LL.PP. ha affidato ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, alla Ditta Picchio Gronde di Fiorelli Mirco con sede a Folignano in via Ivrea n.13/a, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di approvare la perizia giustificativa derivante dagli atti contabili (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale, certificato di regolare esecuzione e certificato di pagamento) redatti dal Responsabile del III Settore e Responsabile del Procedimento e firmati, quale accettazione senza riserve, dalla ditta esecutrice, da cui risulta un credito dell'impresa pari ad € 39.128,29 oltre IVA al 10%; ;ì

di riconoscere, pertanto, in € **43.041,12** (lavori e IVA al 10%) la spesa totale necessaria per la realizzazione delle opere di somma urgenza di cui al verbale sopra richiamato;

di prendere atto del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lvo 267/2000;

data l'urgenza

UNANIME DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile i sensi dell'art.134 del D.lvo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. FLAIANI ANGELO

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to TERRANI MATTEO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 14-02-18 e vi resterà fino al giorno 01-03-18 .

Folignano, li 14-02-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 25-02-018 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====